

COMUNE DI NONE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9

OGGETTO: LEGGE 23.12.2014 N. 190 - ART. 1 C. 611 E SEGUENTI. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima* convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GARRONE Enzo	SINDACO	X	
BORI MARRUCCHI Roberto	CONSIGLIERE	X	
TUNINETTI Antonella	CONSIGLIERE	X	
D'AGOSTINO Maria Concetta	CONSIGLIERE	X	
TORTONE Massimo	CONSIGLIERE	X	
CETRANGOLO Gaetano	CONSIGLIERE	X	
MESSA Giampiero	CONSIGLIERE	X	
FERRUA Luca	CONSIGLIERE	X	
CASCIANI Davide	CONSIGLIERE	X	
GARABELLO Giovanni	CONSIGLIERE	X	
BASTINO Domenico Antonio	CONSIGLIERE	X	
FERRARI Laura	CONSIGLIERE	X	
CIAFFI Federico	CONSIGLIERE	X	
	Totale Presenti:	13	
	Totale Assenti:	0	

Assume la Presidenza il SINDACO GARRONE Enzo.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Consiglieri presenti n. 12 + il SINDACO.

Relazione il Sindaco:

La legge 23.12.2014 n. 190, “Legge di stabilità 2015”, all’art. 1 comma 611, dispone che, *“allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”* tendenti essenzialmente alla eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili per gli scopi istituzionali, o che abbiano una composizione con prevalenza di amministratori rispetto ai Dipendenti o che svolgano attività similari a quelle di altre partecipate, prevedendo, in tale ultimo caso, la loro aggregazione.

La disposizione trae spunto e dà attuazione al *“rapporto Cottarelli”*, elaborato nel rispetto dell’art. 23 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2014, che auspicava una drastica riduzione delle società partecipate e ha previsto in tal senso l’approvazione di un Piano di razionalizzazione da parte delle amministrazioni pubbliche. Lo scopo fondamentale del processo è, evidentemente, la riduzione dei costi di funzionamento, da perseguire anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, sia dirette che indirette. Il piano di razionalizzazione delle partecipazioni ha avvio dal 1° di gennaio del 2015, e deve portare alla riduzione delle partecipazioni entro il 31 di dicembre del medesimo anno.

Il piano, contenente anche una relazione tecnica, deve precisare modalità e tempi di attuazione e deve, altresì, indicare in specifico i risparmi che potranno essere raggiunti, ricorrendone i presupposti.

La legge prevede che il piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

A questo primo atto dovrà far seguito, sempre a cura degli stessi Organi dell’Ente, una relazione sui risultati conseguiti, da predisporre entro il 31 marzo 2016, anch’essa quindi trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e sottoposta a pubblicazione obbligatoria nel sito internet dell’amministrazione stessa, ai sensi del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

La legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Secondo la previsione di cui all’art. 1 comma 612 della richiamata Legge 190/2014, il Piano di questo Comune predisposto, con il supporto tecnico dei competenti Servizi, dal Segretario

Comunale, è stato adottato dal Sindaco e viene sottoposto comunque per la sua approvazione al Consiglio Comunale, nel rispetto dei principi generale e della competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell’ente locale a società di capitali*”, di cui alla lettera e) del secondo comma dell’articolo 42 del TUEL D. Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione nonché la proposta del Sindaco;

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri presenti il cui testo integrale viene allegato al solo originale del presente provvedimento;

Ascoltata altresì la dichiarazione di astensione al voto formulata dal Consigliere GARABELLO a nome di tutto il Gruppo;

Vista la legge 23.12.2014 n. 190;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 sostituito dall’art. 3, c. 1, lett. b), legge n. 213 del 2012 – art. 147 bis – D.Lgs. 267/00 introdotto dall’art. 3, c. 1, lett d), legge n. 213 del 2012 – regolamento Comunale Controlli Interni, inseriti nel solo originale del presente atto, dal Responsabile del Servizio Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti n. 9 favorevoli su n. 13 presenti e n. 9 votanti (astenuiti n. 4: GARABELLO-FERRARI-BASTINO E CIAFFI) espressi per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare e fare proprio il *Piano di razionalizzazione delle società partecipate* proposto dal Sindaco, che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.

Di dare mandato agli Uffici competenti affinché vengano disposti i successivi adempimenti relativi alla trasmissione alla Corte dei Conti e alla pubblicazione all’Albo on – line dell’Ente, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

Del che si è redatto il presente verbale.

In originale firmati

IL PRESIDENTE
F.to: GARRONE Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

Pareri espressi ai sensi dell' art. 49 D. Lgs.267/2000 sostituito dall'art. 3, c. 1, lett. b), Legge n. 213 del 2012 - art. 147 bis D. Lgs.267/2000 introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d), Legge n. 213 del 2012 – Regolamento Comunale Controlli Interni

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnica	Favorevole	25/03/2015	F.to:DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa
Regolarità contabile	Favorevole	25/03/2015	F.to:CARITA' rag. Roberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene/sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 02/04/2015 al 17/04/2015 all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, T.U. Leggi sull'ordinamento EE.LL.D.LGS. n. 267/2000.

None, li 02/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/04/2015

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/00 T.U. ordinamento degli EE.LL.).

None, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla Legge.

None, li 02/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa